

Il Notiziario



Numero 8
Luglio 2018

(bollettino inviato tramite e-mail ai soli aderenti al GAE)

In questo numero:

- | | | | |
|---|---|--------------------------------------|---|
| - <i>Il mio ricordo di Umberto</i> | 1 | - <i>Le foto del raduno VGC-2017</i> | 3 |
| - <i>Raduno dell'astigiana 2018</i> | 3 | - <i>Il raduno di Staaken (1936)</i> | 4 |
| - <i>Il calendario dei raduni "Vintage"</i> | 7 | - <i>Siti di interesse "vintage"</i> | 7 |

Il mio ricordo di Umberto (M.R.M)



Umberto con l'autore dell'articolo sul Ka-7

Umberto Bertoli non c'è più; vola in altri cieli. Lo avevo conosciuto nel 1957 al Feltrinelli quando lui frequentava la quinta periti aeronautici ed io la quarta. Erano anni favolosi; sotto la guida dell'ing. Rotondi si era dato avvio alla costruzione dell'aliante Tobia. Un curioso evento sulla costruzione del Tobia va ricordato per il coinvolgimento di Umberto; erano state realizzate le piastre di prova degli attacchi alari che, novità nel mondo volovelistico per quell'epoca, erano in lega di alluminio.

Il laboratorio di metrologia e prove dell'istituto Feltrinelli era affollato di personalità e studenti; Umberto era l'operatore della macchina di prova a trazione. Durante la prova, se ben ricordo, attorno ai 7.000 kg si sono evidenziati degli allungamenti anomali; agli 11.000 kg l'attacco, molto prima del valore calcolato, si è rotto.

Sgommento dell'ing. Rotondi e perplessità dei presenti. L'indagine successiva appurò che gli attacchi erano stati costruiti con alluminio non aeronautico e senso della fibra sbagliato.

Con Umberto ci siamo poi rincontrati sul campo di volo di Vergiate. Ed anche qui una coincidenza che ci ha visto protagonisti. Il giorno 10 giugno del 1961 Umberto è atterrato fuori campo con il Bocian assieme a Biagi sul campo di Calcinate in fase di approntamento; è stato il primo contatto di un aliante con il suolo di Calcinate. Il giorno successivo ho ripetuto la stessa "disavventura" con il Ka-2 assieme a Ruggeri.

Poi per diversi anni non ci siamo più rivisti. Io avevo abbandonato il volo a vela ma non il mondo aeronautico. Ci siamo di ritrovati al CSVVA nel 1998 quando Biasci mi ha invitato a collaborare per questo ente. Era in atto un grosso lavoro di ampliamento del Centro di Documentazione dove Umberto ha dato un impulso decisivo con le sue conoscenze storiche aeronautiche. In questo contesto l'ho introdotto nel mondo del PC ed in particolar modo nella scansione delle foto e alla loro successiva manipolazione.

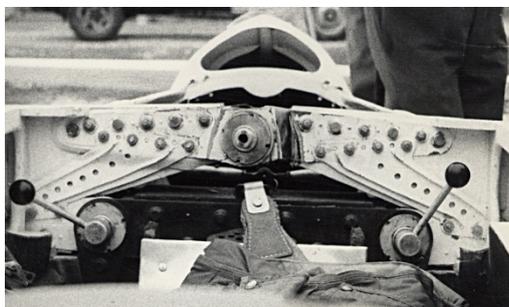


Umberto al lavoro di scansione foto

Si è gettato anima e corpo in questo lavoro producendo i file della maggior parte delle foto visibili nel sito "voloavela.it" del CSVVA. In questo lavoro Umberto aveva acquisito una grande capacità; mi scherzava dicendo che l'alunno aveva superato il maestro. E' grazie anche a Lui che mi sono avvicinato al mondo del "vintage". Nelle tante giornate trascorse al CSVVA assieme a Bruno, Nino, Lino e più recentemente anche con Elio e Paola, ci siamo scambiati impressioni ed avventure di volo.

Naturalmente Umberto aveva un repertorio molto vasto viste le sue attività di volovelista, trainatore e di pilota militare. E' di quest'ultima esperienza che amava raccontarci le avventure effettuate sui T-6, T-33 e RF-84F.

Oltre che storico aeronautico Umberto era anche un bravo ed appassionato fotografo. Ed è con grande compiacimento che, ricordando i tempi del Feltrinelli, mi ha fatto vedere delle sue foto del Tobia atterrato a Calcinate con l'attacco alare rotto "corsi e ricorsi della storia".



L'attacco superiore rotto



Il Tobia con le ali penzolanti

Ciao Umberto ci mancherai.

Le foto del raduno VGC-2017 in Ungheria (M.R.M)

Assieme ad Elio Cresci abbiamo recentemente ultimato di inserire e catalogare un centinaio di foto del raduno in titolo e le abbiamo inserite nel sito del museo del CSVVA. Potete visionarle accedendo alla relativa pagina che ha il seguente link:

<http://www.csvva.eu/gallery-f.php?cdNo=100&cdname=%20-%20Raduno%20VGC%202017%20Ungheria>

Le foto per facilitare la consultazione sono divise in 9 sottocategorie.

Il raduno dell'Astigiana 2018 (M.R.M)

Anche quest'anno i "Piloti del legno" di Calcinatè hanno aderito all'iniziativa del club "I Corvi" di Castello d'Annone (At).

Il programma come da locandina a fianco ha visto parallelamente nella giornata di sabato una partecipazione di aeromobili del CAP Piemonte. Purtroppo il gruppo di Calcinatè ha potuto presenziare con il solo Bergfalke ma V. Borgo, animatore della manifestazione, ha messo a disposizione dei piloti di Varese il suo Bergfalke. Come per i precedenti raduni l'ospitalità è stata meravigliosa. La meteo anche se non eccezionale ha consentito di volare in entrambe le giornate di sabato e domenica. Sono stati effettuati con i due Bergfalke più di 10 voli nelle due giornate consentendo a tutti i partecipanti di poter vedere dall'alto la stupenda pianura Astigiana.

Nella giornata di sabato alcuni soci del club hanno organizzato il pranzo per circa 80 persone, pranzo basato su diverse portate tutte di ottimo livello con specialità locali e cucina casalinga. Non mi dilungo con parole ma lascio alle immagini alcuni momenti salienti della manifestazione. Con l'occasione si ringrazia tutto il personale del club che ci ha ospitato ed in particolar modo il suo presidente Paolo Gallino.

**Sabato
2 Giugno
2018**

**Raduno: CAP Piemonte
CFI Italia Alianti Vintage**

**Aviosuperficie
ASTIGIANA**

GAE
Gruppo
Aeromodellistico
dell'Emilia

CFI Italia

Programma:
ore 10:00 registrazione arrivi
ore 11:30 aperitivo
ore 12:00 pranzo
ore 14:00 assegnazione Trofeo Baricchi
ore 15:00 voli dimostrativi
ore 18:00 saluti e congedi

**Reg. Case Sparse, S2
CASTELLO di ANNONE Asti**
44° 53' 25" N 008° 21' 20" E



Si procede al montaggio del tettuccio del Berkfalke I-EVAM



Il Bergfalke di Calcinate in decollo al traino di un Robin. In primo piano un ultraleggero



Ettore Schioppa e Lino Del Pio si apprestano al decollo



Cena dei soci del "Gruppo Alianti d'Epoca" partecipanti alla manifestazione

Tutte le foto del raduno sono già state caricate nel sito del Museo del CSVVA e sono visibili al seguente indirizzo:

<http://csvva.eu/gallery-f.php?cdNo=101&cdname=Raduni%20Astigiana>

La cartella che si apre riporta anche le foto dei raduni del 2016 e 2017.

Storia del volo a vela - Voli dimostrativi durante la XI Olimpiade del 1936 a Staaken (Berlino) (V.P.)

Il Volo a Vela non era riconosciuto come Sport Olimpico, ma era entrato a far parte dell'XI edizione dei giochi Olimpici a Berlino dal 1° al 16 agosto del 1936 come sport dimostrativo. Il volo a vela era considerato allora uno sport di aggregazione, di correttezza sportiva, di profonda dedizione e certamente di grande applicazione. Nell'aeroporto militare di Staaken il 4 agosto del 1936 hanno eseguito prove dimostrative di volo alianti tedeschi, italiani, austriaci, svizzeri, ungheresi e bulgari.



La squadra italiana

Il volo senza motore ha molto affascinato gli spettatori intervenuti, soprattutto per la ricerca della quota da raggiungere, la distanza da percorrere e il tempo da poter rimanere in aria senza l'ausilio di un motore e non di meno per le esibizioni acrobatiche.

Il team italiano, uno dei più numerosi, formato da una ventina di persone guidate dall'allora Tenente Umberto Nannini, si era presentato a Staaken con l'Orione di Teichfuss e l'Albanella di Vittorio Bonomi. Purtroppo l'Albanella era stato fortemente danneggiato nella fusoliera durante il trasporto e non ha potuto essere impiegato durante le dimostrazioni volovelistiche. La RUNA aveva scelto per l'evento i migliori piloti di volo a vela di quei tempi, quali Bellò, Moci, Peselli, Tait oltre a Nannini.

La squadra svizzera, composta dai piloti M. Godinat, W.Baur, O.Schurter e H. Spreng sotto la guida di H. Schreiber ha volato a Staaken il 4 agosto 1936 con due alianti tipo S-18 (HB-181 e HB-185) e un S-17, tutti progettati da Jacob Spalinger. I piloti Godinat e Schreiber si sono esibiti in un programma di volo acrobatico con singolari figure, in competizione con gli altri piloti Europei.



L'aliante Orione con i componenti della squadra italiana

Gli Ungheresi hanno partecipato a Staaken con l'aliante Nemere di 20 m di apertura alare e un peso a carico di 400kg, progettato e costruito da Lajos Rotter nel 1935, giusto in tempo per partecipare alle gare di presentazione del volo alle Olimpiadi . Lajos Rotter è stato il solo pilota straniero che ha volato sull'aliante da lui stesso progettato e costruito.

Gli austriaci Gambert e Leich, con due Rhönsperber, hanno offerto il meglio tra gli stranieri nell'acrobazia, malgrado uno dei due alianti abbia subito un incidente in un duro atterraggio.



L'aliante svizzero S-18 Sparlinger



L'aliante ungherese Nemere

La corona delle dimostrazioni di volo senza motore spetta comunque ai tedeschi: Hanna Reitsch, Ludwig Hofmann, Otto Brautigam e Heinz Huth sono stati i migliori piloti e lo hanno dimostrato, con il nuovo aliante DFS Habicht di Darmstadt, esibendosi in un programma acrobatico perfettamente studiato per questo tipo di aliante. Infatti con le loro acrobazie hanno dimostrato al mondo che i loro colleghi aviatori con aerei a motore non avrebbero potuto far meglio di loro.



Lajos Rotter sul suo aliante "Nemere"

Dai risultati ottenuti e dal successo dei voli dimostrativi le sei Nazioni partecipanti alle Olimpiadi di Berlino, più altre quattro Nazioni scelte come osservatori, hanno potuto decretare che il volo a vela poteva entrare a far parte delle prossime Olimpiadi del 1940 edizione, come noto, annullata a causa della Seconda



Jakob Spalinger si appresta al volo sul suo S-18

Guerra Mondiale. Ancor oggi nei giochi olimpici il volo a vela non è considerato sport olimpico, anche se da diverse parti si sostiene che potrebbe essere inserito.

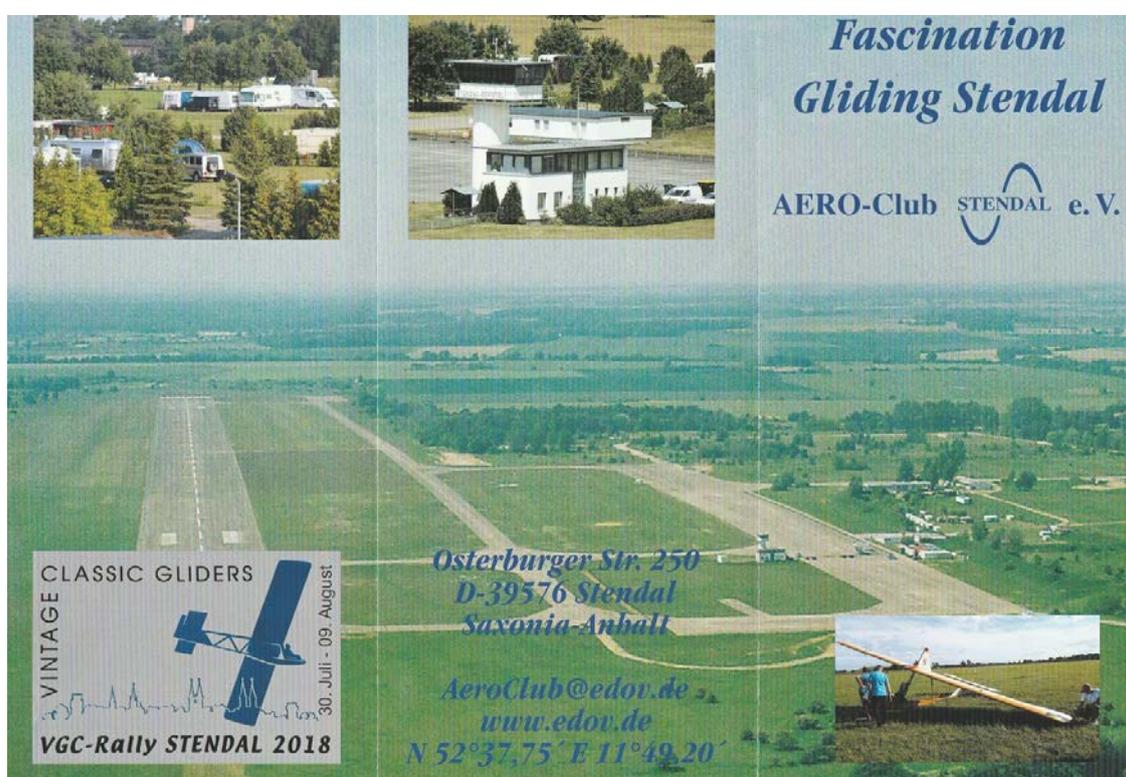
Il calendario dei raduni "vintage" 2018

La tabella verrà aggiornata ogni volta che si conoscono ulteriori raduni e le date definitive.

Raduno	Data	Località
VGC 2018 (vedi locandina raduno)	30 Luglio - 09 Agosto	Stendal - Saxonia Anhalt (Germania)
Rencontre ASK-13	Fine agosto	St. Crepin

L'elenco dei raduni è presente anche nel sito del volo a vela con il seguente link:

<http://www.voloavela.it/gruppo-alianti-di-epoca-2/raduni-in-programma1.html>



**Fascination
Gliding Stendal**

AERO-Club STENDAL e. V.

Osterburger Str. 250
D-39576 Stendal
Saxonia-Anhalt

AeroClub@edov.de
www.edov.de
N 52°37,75' E 11°49,20'

CLASSIC GLIDERS
VINTAGE
30. Juli - 09. August
VGC-Rally STENDAL 2018

Siti di interesse volovelistico "vintage"

Si introduce con questo numero una tabella che riporta i siti di interesse della galassia degli alianti "vintage". Nella tabella sono inclusi i siti di organizzazioni/associazioni che perseguono l'interesse del mondo degli alianti d'epoca e di amici/aderenti al GAE che con i loro siti pongono in evidenza o trattano argomenti "vintage". La tabella è aperta a suggerimenti ed indicazioni di tutti gli amici del GAE.

Per aprire ed entrare nel sito interessato basta cliccare sull'indirizzo (link) evidenziato in color ciclamino nella tabella che segue: buona navigazione.

Indirizzo Sito	Descrizione appartenenza del sito
https://www.vintagegliderclub.org/	Sito ufficiale del VGC
http://www.voloavela.it/index.php	Sito del Centro Studi Volo a Vela (CSVVA)
http://www.dedale-planeur.org/	Sito del club vintage Francese "Dedale"
https://m100s.jimdo.com/	Sito del socio GAE Stefano Bassalti
http://vincenzopedrielli.it	Sito del socio GAE Vincenzo Pedrielli
https://m-r-marti.jimdo.com/	Sito del socio GAE M.R. Martignoni